



**REGOLAMENTO
COMUNALE PER LA
PROGRESSIONE
VERTICALE**

ARTICOLO 1 PROGRESSIONE VERTICALE

1. Sulla base delle previsioni dell'ordinamento professionale si considera progressione verticale il passaggio dei dipendenti alla categoria superiore del nuovo sistema di classificazione, nel limite dei posti vacanti della dotazione organica di tale categoria previsti dal piano annuale delle assunzioni che non siano stati destinati all'accesso dall'esterno, a seguito di apposita procedura selettiva.

2. I dipendenti inquadrati in profili di cat. B con posizione economica iniziale in B1 potranno partecipare alle selezioni per profili inquadrati in cat. B con posizione economica iniziale in B3. Per particolari profili della cat. C, sulla base di quanto stabilito nel sistema dei profili professionali adottato dall'Ente, potrà essere previsto l'accesso dai profili della cat. B con posizione economica iniziale in B1

ARTICOLO 2 PROGRAMMAZIONE DELLE PROGRESSIONI VERTICALI

1. Il piano annuale delle assunzioni indica i profili professionali ed il numero dei posti in ciascun profilo professionale per i quali il reclutamento del personale deve avvenire con progressione verticale.

2. Nel caso in cui la selezione per la progressione verticale abbia dato esito negativo o sia preventivamente accertata la mancanza all'interno dell'Ente delle professionalità da selezionare, i posti interessati saranno ricoperti mediante accesso dall'esterno.

ARTICOLO 3 INDIZIONE DELLA PROCEDURA

1. Sulla base delle previsioni del piano annuale delle assunzioni e dei requisiti di accesso alle procedure di selezione indicati dal sistema dei profili professionali, il Responsabile dell'articolazione organizzativa con competenze in materia di organizzazione e personale approva con propria determinazione organizzativa il bando di selezione per la progressione verticale.

2. Il bando dovrà indicare i seguenti elementi essenziali:

- i posti da coprire e i requisiti che i concorrenti devono possedere, secondo quanto previsto dal sistema dei profili professionali
- il contenuto ed il termine per la presentazione della domanda
- le modalità di convocazione dei candidati per le prove
- le materie ed il programma oggetto delle singole prove
- i punteggi assegnabili alle singole prove e gli eventuali punteggi minimi di sbarramento

3. Il bando può, inoltre, contenere indicazioni riguardo al calendario delle prove e alla loro durata.

4. Le prescrizioni contenute nel bando sono vincolanti sia nei riguardi della Commissione, che dei candidati.
5. Eventuali variazioni al bando sono di esclusiva competenza del Responsabile dell'articolazione organizzativa con competenze in materia di organizzazione e personale il quale provvede, mediante adozione di apposita determinazione da assumere in data anteriore a quella di chiusura del bando, con contestuale previsione del nuovo termine perentorio di trenta giorni per la presentazione delle domande di ammissione.
6. Detto nuovo termine decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di variazione del bando effettuato con le stesse modalità previste per la pubblicità iniziale del bando.
7. Il bando è affisso all'albo pretorio dell'Ente e pubblicizzato con ogni mezzo ritenuto idoneo.

ARTICOLO 4 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I dipendenti in possesso dei requisiti di accesso alle selezioni per la progressione verticale possono presentare domanda di partecipazione in carta libera con le modalità previste dal bando.

ARTICOLO 5 VALUTAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCESSO

1. Il possesso dei requisiti di accesso da parte dei candidati è valutato dal Responsabile dell'articolazione organizzativa con competenze in materia di organizzazione e personale, il quale provvede a trasmettere alla Commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'articolo 6, solo le domande e la documentazione dei candidati per i quali è stata formulata valutazione positiva.
2. Qualora la progressione verticale venga effettuata secondo le modalità del corso concorso, eventuali corsi di formazione richiesti come requisiti d'accesso saranno sostituiti dal corso di formazione previsto dalla procedura, cui i dipendenti dichiareranno di partecipare in fase di presentazione della domanda di partecipazione

ARTICOLO 6 COMMISSIONE DI CONCORSO

1. La Commissione è costituita con provvedimento assunto dalla Giunta, nella seguente composizione:
 - a) un Presidente, le cui funzioni sono svolte dal Responsabile di servizio competente nelle materie oggetto delle prove concorsuali, ovvero, in caso di assenza, impedimento od incompatibilità, dal Segretario Generale o dal Direttore Generale, se nominato, ovvero da un Responsabile di servizio di altro ente territoriale;

b) almeno due esperti di provata competenza nelle materie oggetto delle prove concorsuali scelti tra dipendenti dell'Amministrazione comunale o di altre Amministrazioni Pubbliche, almeno appartenenti a pari categoria rispetto ai posti messi a concorso, ovvero docenti od esperti estranei alle Amministrazioni medesime.

2. Nel caso in cui la progressione verticale sia effettuata secondo le modalità del corso-concorso i due membri esterni saranno individuati fra i docenti del corso

3. La Commissione si insedia su convocazione del Presidente che stabilisce la prima riunione, salvo motivati impedimenti, entro quindici giorni dal ricevimento della deliberazione di nomina della Commissione medesima, in ogni caso successivamente alla definizione dell'elenco dei candidati ammessi.

4. I membri delle Commissioni non devono essere componenti degli Organi di governo dell'Amministrazione comunale, non devono ricoprire cariche politiche e non devono essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali;

5. Assiste la Commissione un segretario verbalizzante, le cui funzioni sono svolte da un dipendente del Comune di adeguata categoria e profilo professionale.

6. Alle Commissioni, possono essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera e per gli esami di materie speciali, con sola espressione di parere consultivo.

ARTICOLO 7 PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE

1. La tipologia delle prove di selezione è definita, per ogni profilo, dal sistema dei profili professionali.

2. La commissione definisce le modalità ed i contenuti della prova orale e della prova scritta e/o pratica garantendo i principi di imparzialità e trasparenza. A tal fine immediatamente prima dell'inizio della prova orale o della prova scritta e/o pratica sono predeterminati i quesiti o le attività da svolgere, le modalità di espletamento e la durata, se non già precedentemente indicate, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione comparativamente omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. I quesiti e le prove pratiche devono essere in numero tale da non compromettere la possibilità di valutazione e sono proposti ad ogni candidato previa estrazione a sorte.

ARTICOLO 8 EFFETTUAZIONE DELLE PROVE E RISULTANZE

1. Le prove di selezione sono effettuate con le stesse modalità previste per le procedure di concorso pubblico, in quanto compatibili.

2. Sulla base delle risultanze delle prove, la Commissione provvede a redigere apposito verbale di individuazione dei candidati che hanno superato la selezione, in numero pari a quello stabilito dal bando.
3. Il Responsabile dell'articolazione organizzativa con competenze in materia di organizzazione e personale approva con propria determinazione le risultanze dei lavori della Commissione di selezione.
4. In caso di rinuncia di uno o più dei candidati pervenuta prima della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, il Responsabile dell'articolazione organizzativa con competenze in materia di organizzazione e personale procede alla sua sostituzione con altro candidato idoneo secondo l'ordine formulato in sede di verbale della selezione.
5. Per i posti che si renderanno vacanti successivamente all'effettuazione delle prove relative all'attuazione del piano occupazionale, e che saranno destinati alla progressione verticale, saranno bandite nuove selezioni.